



## CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



### Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

n. 11 del 14-3-2019

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell' art. 251 del D. Lgs. 267/2000-  
"Tariffe matrimoni civili"- Approvazione

L'anno **duemiladiconove**, il giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 14,45 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, predisposta dal Dirigente del Settore \_\_\_\_\_ e trasmessa in data \_\_\_\_\_, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;  
Preso atto che la stessa è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa;  
Ritenuto che la proposta di deliberazione è meritevole di approvazione;  
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

Ai sensi dell'art 6 bis della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di conflitto di interessi:

**Premesso** che con Deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale) n. 5 del 15/02/2019, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**Atteso** che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

**Visto** l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000, che così dispone.

*Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti della applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*

- 1. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello della ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale controllo procede a norma dell'articolo 136.*
- 2. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
- 3. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
- 4. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia, per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
- 5. Le delibere di cui ai commi 1,3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici agli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione: nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali»;*

**VISTA** la nota assunta al prot. sett. n. 70 del 21/02/2019-agli atti d'ufficio- a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario, i quali sollecitano l'adozione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato e indicano per la IV Direzione, la rideterminazione delle tariffe per la celebrazioni dei matrimoni civili,

**CONSIDERATO** che l'Ente intende provvedere alla rideterminazione, delle tariffe per la celebrazioni dei Matrimoni Civili, quale manovra ritenuta necessaria, nelle misure stabilite nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione di quelle vigenti, che debbono ritenersi abrogate.

## DELIBERA

Alla Commissione Straordinaria, per i motivi esposti in premessa:

- 1) **RIDETERMINARE E APPROVARE**, ai sensi dell'art. 251 del Dec. Lgs. n. 267/2000 le tariffe per la celebrazioni dei matrimoni civili quale manovra ritenuta necessaria nella misura di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DISPORRE** che le modifiche apportate alle tariffe, di cui al superiore allegato A sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento, ed abrogano ogni precedente determinazione in contrasto;
- 3) **DARE ATTO** che ogni previsione, in contrasto con la presente determinazione deve ritenersi abrogata;
- 4) **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 251 c. 2 del Dec. Lgs. 267/2000 "la delibera non è revocabile e ha efficacia per 5 anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- 5) **DARE ATTO** che, con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 6) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

**La Commissione Straordinaria:**

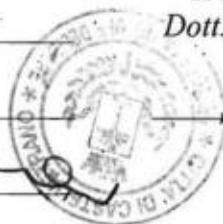
Dott. Salvatore CACCAMO \_\_\_\_\_

Dott.ssa Elisa BORBONE \_\_\_\_\_

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Rosalia Di Trapani \_\_\_\_\_



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetro, 14-3-2019



IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetro, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

IV DIREZIONE  
SERVIZI DEMOGRAFICI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale )  
( nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

**OGGETTO:** Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell' art. 251 del D.Lgs. 267/2000- "Tariffe matrimoni civili"- Approvazione .

Esaminata ed approvata dalla  
Commissione Straordinaria  
il 14 MAR. 2019  
con deliberazione n. 11

Dichiarata immediatamente esecutiva  
ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.  
44/91:

NO  
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la  
correttezza dell'azione amministrative esprime  
parere:  
FAVOREVOLE

Li 06 MAR. 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Stefano Libi



Data 06 MAR. 2019 IL RESPONSABILE

Dot. Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime  
parere:

FAVOREVOLE

Data 07/03/2019 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Giovanna Tiflotta

Ai sensi dell'art 6 bis della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di conflitto di interessi:

Premesso che con Deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale) n. 5 del 15/02/2019, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000, che così dispone:

- 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti della applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
- 2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello della ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale controllo procede a norma dell'articolo 136.*
- 3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio o decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
- 4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
- 5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia, per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
- 6. Le delibere di cui ai commi 1.3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici agli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali»;*

**VISTA** la nota assunta al prot. sett. n. 70 del 21/02/2019-agli atti d'ufficio- a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario, i quali sollecitano l'adozione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato e indicano per la IV Direzione, la rideterminazione delle tariffe per la celebrazioni dei matrimoni civili,

**CONSIDERATO** che l'Ente intende provvedere alla rideterminazione, delle tariffe per la celebrazioni dei Matrimoni Civili quale manovra ritenuta necessaria, nelle misure stabilite nell' allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in sostituzione di quelle vigenti che debbono ritenersi abrogate.

## PROPONE

Alla Commissione Straordinaria, per i motivi esposti in premessa:

- 1) **RIDETERMINARE E APPROVARE**, ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 le tariffe per la celebrazioni dei matrimoni civili quale manovra ritenuta necessaria nella misura di cui all'allegato A alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;
- 2) **DISPORRE** che le modifiche apportate alle tariffe, di cui al superiore allegato A sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento, ed abrogano ogni precedente determinazione in contrasto;
- 3) **DARE ATTO** che ogni previsione, in contrasto con la presente determinazione deve ritenersi abrogata;
- 4) **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 251 c. 2 del ~~D. Lgs.~~ Lgs. 267/2000 "la delibera non è revocabile e ha efficacia per 5 anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- 5) **DARE ATTO** che, con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 6) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

**II RESPONSABILE DEL IV DIREZIONE**

*Dott. MICHELE CRIMALDI*

---

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, positioned over the printed name and a horizontal line.





# CITTA' DI CASTELVETRANO

## ALLEGATO A

### Tariffario:

Nubendi residenti nel Comune di Castelvetro

LUOGHI	Feriali in orario di servizio	Feriali fuori dall'orario di servizio	Sabato e domenica e festivi
Ufficio di Stato Civile	Gratuito	€ 50,00	€ 150,00
Sala consiliare	€ 100,00	€ 150,00	€ 200,00
Chiesa di Sant'Agostino	€ 100,00	€ 150,00	€ 200,00
Parco Archeologico Selinunte	€ 150,00	€ 200,00	€ 250,00
Cappella Baglio Trinità	€ 150,00	€ 200,00	€ 250,00

Nubendi non residenti al Comune di Castelvetro e/o cittadini stranieri

LUOGHI	Feriali in orario di servizio	Feriali fuori dall'orario di servizio	Sabato e domenica e festivi
Ufficio di Stato Civile	Gratuito	€ 100,00	€ 200,00
Sala consiliare	€ 150,00	€ 200,00	€ 250,00
Chiesa di Sant'Agostino	€ 150,00	€ 200,00	€ 250,00
Parco Archeologico Selinunte	€ 200,00	€ 250,00	€ 300,00
Cappella Baglio Trinità	€ 200,00	€ 250,00	€ 300,00

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Giovanna Tilotta



Il Responsabile della IV Direzione  
Dott. Michele Grimaldi



## Comune di Castelvetrano

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

*Collegio dei Revisori*

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Alla Commissione Straordinaria

Al Sovraordinato Ufficio Ragioneria

**SEDE**

Verbale n. 17 dell'8 marzo 2019

**Oggetto:** *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000: "Tariffe matrimoni civili - Approvazione".*

L'Organo di Revisione,

**Vista ed esaminata** la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dalla Direzione IV^ Servizi Demografici, a firma del Dott. Michele Grimaldi, trasmessa, in data odierna, brevi manu, per l'acquisizione del parere di competenza;

**Richiamata** la nota assunta al prot. di settore n. 70, del 21/02/2019, a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** l'art. 6, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 55/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 131/1983;

**Considerato che:**

- con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 5, del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato deliberato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'Ente intende rideterminare le tariffe per le celebrazioni dei matrimoni civili, di cui all'allegato "A", alla proposta di deliberazione de qua;

**Atteso che** non risulta approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

**Richiamato** l'art. 248, comma 1, del TUEL che prevede: "a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio";

**Richiamato** il disposto dell'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000 che, testualmente, prevede:

*"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*

*2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*

*3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

*4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*

*5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*

*6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali."*

Visto l'art. 259 del TUEL, che, al comma 2, prevede: "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

Vista e Richiamata la nota, assunta al prot. gen. dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, della Direzione Centrale della Finanza Locale, con la quale si rammenta l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Ritenuto, per l'anzidetto:

- al fine di assicurare il reperimento delle risorse indispensabili al risanamento, dovere rideterminare le tariffe per le celebrazioni dei matrimoni civili, di cui all'allegato "A", alla proposta di deliberazione de qua;
- altresì, ritenersi abrogata ogni previsione in contrasto con la presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile della Direzione proponente, in data 06/03/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria in data 07/03/2019;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 181/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201, del 6 dicembre 2011, convertito con la Legge n. 214/2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

esprime, per quanto di competenza,

*parere favorevole*

alla proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della Direzione interessata, che mira a rideterminare le tariffe per le celebrazioni dei matrimoni civili, di cui all'allegato "A", alla proposta di deliberazione de qua.

Rammenta di trasmettere la presente deliberazione, completa di allegati di corredo, alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero degli Interni, ai sensi del 6° comma dell'art. 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Carmelo Marisca

